



COMUNE DI SCORRANO

PROVINCIA DI LECCE

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NUM. 6 DEL 01-03-10

Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - CONFERMA ALIQUO=
TA ANNO 2010.

L'anno duemiladieci il giorno uno del mese di marzo alle ore 18:40, nella sala delle adunanze del Comune, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica nelle persone dei seguenti Signori:

PENDINELLI MARIO	P	AMATO LUIGI	P
RIZZO ANTONELLA	P	DE LUCA AMATO SALVATORE	P
SCARPA AMEDEO	P	RIZZO ADDOLORATA FILOMENA	A
PRESICCE ANTONIO	P	PRESICCE LUIGI	P
SICILIANO ANTONIO	P	STEFANELLI GUIDO	P
RUGGERI MARCO	P	CAMBOA MARIO	P
MARASCHIO ANTONIO	P	MEGA GIUSEPPE	P
CANCELLA MAURO	P	BLANDOLINO PIERLUIGI	P
GALATI GIANLUCA	A		

ne risultano presenti n. 15 e assenti n. 2.

Assume la presidenza il Signor PRESICCE ANTONIO in qualità di CONSIGLIERE assistito dal Segretario Signor RODOLFO LUCERI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

SICILIANO ANTONIO
BLANDOLINO PIERLUIGI

invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il capo I (artt. Da 1 a 18) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione dell'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.);

Visto l'art. 1, commi 5, della legge 27 dicembre 1997, n° 449;

Visto l'art. 5-bis, comma 4, del D.L. 27 maggio 2005, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 luglio 2005, n. 148;

Visto l'art. 37, commi 13 e 53, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Direttore dell'Agenzia del Territorio in data 18 dicembre 2007;

Visto l'art. 1, commi 156, da 158 a 171, 173, 174, 175, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

Visto l'art. 42-bis del D.L. 1° ottobre 2007 n. 159;

Visti gli artt. 1, commi 5 e 6, e 2, commi 4 e 288, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto che, per effetto del combinato disposto degli artt. 6, comma 1 e 8, comma 3, del D.Lgs. n° 504/1992, nei testi come sostituiti, rispettivamente, dai commi 53 e 55, dell'art. 3, della legge 23.12.1996, n° 662, la determinazione delle aliquote e la riduzione o, in alternativa, la detrazione d'imposta, devono essere disposte con un'unica deliberazione, in sede di determinazione delle aliquote;

Ritenuto, in relazione alla necessità di conciliare la complessiva pressione fiscale con l'esigenza di:

- reperire i mezzi per assicurare, seppure in condizioni ragionevolmente minime, i vari servizi d'istituto;
- assicurare l'equilibrio del bilancio;
- esercitare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, la facoltà concessa dall'art. 2, comma 4, della legge 9 dicembre 1998, n° 431;
- di prendere atto dell'esenzione dal pagamento dell'imposta dei soggetti proprietari ovvero titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione residenti nell'immobile e per il quale costituisce abitazione principale, così come stabilito dalla normativa vigente, salvo ulteriori disposizioni successive da parte del Governo, con esclusione di immobili aventi tipologia classificata come A/1 – A/8 – A/9;
- confermare, per l'anno 2010 ai sensi delle norme prima richiamate, l'aliquota unica, per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) nella misura del **6** per mille;
- di stabilire che l'esenzione opera anche per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il 2° grado così come stabilito nel vigente regolamento comunale;
- di stabilire la detrazione di € 103,29 per l'abitazione principale dei soggetti residenti all'estero che risulti non locata a terzi, per le abitazioni signorili (A 1), per le ville (A 8), per castelli (A 9);

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 4 del D.L. 8 agosto 1996, n° 437 nonché delle norme di cui all'art. 58, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n° 446;

Visto che, per effetto del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lettera f), e 48 del T.U. 18 agosto 2000, n° 267, la determinazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi rientra nelle competenze della Giunta comunale,

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n° 388, e successive modifiche;

Visti:

- il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta comunale sugli immobili”;

- il “Regolamento comunale per l’applicazione dell’istituto dell’accertamento con adesione”;

- la delibera del C.C. n° 3 del 11.04.02 avente all’oggetto: “Accertamento con adesione ICI. Indirizzi”;

Vista la delibera della G.C. n° 215 del 03.10.03 avente all’oggetto: “ Imposta comunale sugli immobili – Specificazioni”;

Visto il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n° 504 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante:”Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Visto l’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Udita la relazione del Sindaco e l’intervento del Consigliere Blandolino che chiede delucidazioni sui trasferimenti ICI prima casa a cui risponde il Sindaco.

Con voti favorevoli 11 e astenuti 4 (Camboa, Stefanelli, Mega e Presicce Luigi) espressi per alzata di mano su numero 15 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1) Di confermare l’aliquota dell’imposta comunale sugli immobili di cui al D.Lgs. n° 504/1992 e successive modificazioni per l’anno 2010 nella misura del **6** (sei) per mille, unica per tutti gli immobili:

a) di stabilire l’esenzione dal pagamento dell’imposta dei soggetti proprietari ovvero titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione residenti nell’immobile e per il quale costituisce abitazione principale, così come stabilito dalla normativa vigente salvo ulteriori disposizioni successive da parte del Governo, con esclusione di immobili aventi tipologia classificata come A/1 – A/8 – A/9;

b) di stabilire che l’esenzione opera anche per gli immobili concessi in uso gratuito a parenti entro il 2° grado così come stabilito nel vigente regolamento comunale;

c) di stabilire la detrazione di € 103,29 per l’abitazione principale del soggetti residenti all’estero che risulti non locata a terzi, per le abitazioni signorili (A 1), per le ville (A 8), per castelli (A 9);

d) di confermare le particolari agevolazioni contenute nel regolamento approvato con delibera consiliare n° 47 del 24.12.98 salvo eventuali successive modifiche o integrazioni;

2) Di dare atto che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della norma di cui all’art. 58, comma 3, ultimo periodo, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n° 446;

3) Demandare al Responsabile del Settore V gli adempimenti conseguenti circa la trasmissione della presente deliberazione al concessionario della riscossione e la pubblicazione sulla gazzetta ufficiale.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 11 e astenuti 4 (Camboa, Stefanelli, Mega e Presicce Luigi) espressi per alzata di mano su numero 15 Consiglieri presenti e votanti, dichiara il

presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to PRESICCE ANTONIO

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio del Comune da oggi e per la durata di giorni 15 consecutivi.

Scorrano, li 12-03-10

Il Segretario Comunale
f.to RODOLFO LUCERI

Per copia conforme all'originale.
Scorrano, li 12-03-10

Il Segretario Comunale
RODOLFO LUCERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal giorno 12-03-10 al giorno 27-03-10 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Scorrano, li 28-03-10

Il Segretario Comunale
F.to

INVIO DELLA DELIBERAZIONE

- Al Co.Re.Co.di Lecce con Prot. n. ***** del *****;
 - Necessario;
 - Per iniziativa della Giunta; (Art. 127, c.3, D.Lgs 267/00)
 - Per richiesta di un quinto dei Consiglieri; (art. 127,c.1,D.Lgs.267/00)
 - Alla Prefettura; (Art. 135, c.2, D.Lgs.267/00)
-

Soggetta a controllo: N

Immediatamente eseguibile: S

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione é divenuta esecutiva il 01-03-10 per:

[S] dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134, c.4, D.Lgs. 267/00)

- decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione, senza richiesta di inoltro al Co.Re.Co. (art. 134,c.3,D.Lgs. 267/00)
- decorrenza gg. 30 dal ricevimento dell'atto da parte del Co.Re.Co., senza adozione o comunicazione di provvedimento di annullamento (art. 134, c. 1, D.Lgs.267/00)
- esame da parte del Co.Re.Co., come da provvedimento n.***** del ***** con esito *****

Scorrano, li 01-03-10

Segretario Comunale
F.to RODOLFO LUCERI